

Comitati contro le discariche: «Noi l'avevamo detto».

Pubblicato: Martedì 23 Dicembre 2003

Noi l'avevamo detto! È questo il senso del volantino che i comitati contro le discariche di Gorla Maggiore e Mozzate stanno distribuendo a tutti i cittadini dei comuni che convivono con le montagne di rifiuti. Dopo gli arresti dei carabinieri, che hanno scoperto un vasto traffico illecito di rifiuti che aveva attorno alla Lombardia di Olgiate Olona uno dei nodi più importanti nel business, è emerso anche il coinvolgimento della discarica gestita dalla Econord. Secondo le indagini dei carabinieri del Nucleo operativo ecologico, infatti, nei lotti della "discordia" arrivavano anche rifiuti vietati. Rifiuti sporchi, come le cisterne con solventi prodotti dalla ditta di smaltimento piemontese Fu.Met., che hanno determinato l'arresto di Giovanni Colzi, il direttore tecnico della Econord.

«Da anni noi comitati denunciavamo che lo smaltimento in discarica si presta ad attività illecite, nelle discariche del nostro territorio va dentro di tutto e mancano controlli seri sulle discariche» spiegano nel volantino i comitati del Basso Varesotto e del Basso Comasco.

E lo stesso hanno fatto lo scorso 14 novembre, davanti alla Commissione antimafia sul ciclo dei rifiuti, quando alcuni rappresentanti erano stati convocati dal presidente della commissione Russo. «In una zona che ha già una percentuale di tumori più alta della media nazionale, il puntare per altri 10 anni su uno smaltimento in discarica con modalità di gestione così poco trasparenti, richiede un'indagine conoscitiva da parte della vostra Commissione sul business dei rifiuti e sui monopoli esistenti in Provincia di Varese e Como».

A questo punto i comitati esigono che nulla venga messo a tacere e «che i Comuni, la Regione e soprattutto le Province di Como e Varese, come responsabili della salute della gente, mettano la parola fine a questo vergognoso sfruttamento del nostro territorio, sulla pelle della gente».

Così concludono il volantino nel quale si annuncia anche che a causa delle gelide temperature di questi giorni (che possono intensificare le puzze), la Santa Messa del 24 dicembre delle ore 21 davanti alla discarica di Gorla Maggiore è sospesa.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it